



Società Cooperativa Sociale "Comunità-famigliari"

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunitàfamigliari
cooperativa sociale

COMUNITA' FAMILIARE L'ARGINE

CARTA DEI SERVIZI

ANNO DI APERTURA

La Comunità Familiare Casa Famiglia L'Argine opera dal 1999.

CHI GESTISCE

La CF è gestita dai coniugi Ombretta Pincioli (Assistente Sociale, Educatore Professionale e Consulente Pedagogico) e Luigi Seroli (Assistente Sociale e Consulente Pedagogico).

I coniugi operano dal 1984 come Educatori e come Responsabili di Servizi Residenziali per minori, si occupano inoltre di Consulenza e Formazione a Educatori, Genitori e Insegnanti.

STRUTTURA

La Casa si trova in prossimità dell'Argine del Po, è circondata sui tre lati da un ampio cortile e da 4000mq di terreno adibito a piccole attività di zootecnia e agricoltura (cavallo e vitelli da carne, fieno, orto).

La scelta di vivere in un contesto che permette di esplorare l'esperienza della "fattoria" è legata a diverse esigenze che sono spesso presenti nei minori che vengono accolti:

a) **dare voce e vita all' energia psichica e fisica** debordante tramite l'utilizzo di spazi ampi e liberamente creativi,



Società Cooperativa Sociale "Comunità-famigliari"

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunitàfamigliari
cooperativa sociale

b) **sperimentare una libertà orientata verso un risultato.**

Condividere l'accudimento degli animali, preparare l'orto, raccogliere i frutti della semina, riordinare la legna per l'inverno, raccogliere il fieno, sono solo alcune delle occasioni che i minori possono incontrare per scoprire che la fatica può avere risultati gratificanti, prima fra tutte *scoprirsì* capaci di affrontare la "fatica" fisica e mentale. Spesso le grosse difficoltà scolastiche relegano questi ragazzi all'incontro **costante** e inevitabile con la frustrazione di sentirsi sempre inadeguati e incapaci,

c) **partecipare alla costruzione condivisa del significato di interdipendenza (l'essere tutti necessari a tutti) e autonomia** nella gestione della vita quotidiana. Ognuno con la propria specificità contribuisce all'andamento della piccola "fattoria" e della casa e ciascuno è "autonomo" perché si sente competente nel suo compito.

d) **Offrire ai più piccoli una esperienza percettiva, motoria, affettiva** che si può realizzare con un contatto diretto con il mondo della campagna, degli animali da cortile e domestici. Per i più piccoli la dimensione agreste stimola la curiosità, spinge all'esplorazione, promuove il divertimento sano, stimola la conoscenza .

La Casa è disposta su due piani con ampi locali da giorno al piano terreno e camere da letto al piano rialzato. La casa viene organizzata di volta in volta in modo che possa essere adeguata alle esigenze delle diverse età.

DOVE SI TROVA

La Comunità Familiare si trova in via Guzzafame 6/d a Senna Lodigiana 26856 in Provincia di Lodi



Società Cooperativa Sociale "Comunità-famigliari"

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunitàfamigliari
cooperativa sociale

LA COMUNITÀ' FAMILIARE

La Comunità Familiare è aperta tutto l'anno .

La Comunità Familiare **è un Servizio di Accoglienza per minori che offre una esperienza specifica di attraversamento della famiglia, anche se non naturalmente propria,** finalizzata ad aiutare il minore ad elaborare la propria storia di relazioni familiari.

La centralità della Comunità Familiare è il setting familiare-professionale, **dove la naturalità dei gesti e dei significati di cura s'integra con l'artificialità (faccio ad arte) dei gesti di trattamento delle problematiche specifiche portate dall'individuo o dal gruppo di minori accolti.**

Gli operatori residenti **oltre ad essere professionisti dell'educazione, di lunga data, sono anche** professionisti della famiglia, **capaci di mantenere lo sguardo su questa come si mantiene lo sguardo su uno strumento complesso che richiede costante manutenzione, studio, cura e confronto.**

La famiglia naturale è composta dai due coniugi e dai due figli minorenni

Nella dinamica tra genitori e figli naturali s'inserisce la dinamica genitorialità simbolica e bambini affidati; la stessa presenza di figli naturali, e la loro interpretazione della relazione affettiva con i



Società Cooperativa Sociale "Comunità-famigliari"

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunitàfamigliari
cooperativa sociale

genitori, apre la strada ai minori accolti per rileggere e reinterpretare la propria storia di relazioni e per sperimentarle, guidati, in C.F.

Per i più piccoli la comunità familiare offre l'opportunità di avere figure di riferimento stabili (simboliche e nello stesso tempo reali e fisicamente prossime), costantemente presenti, legate da relazioni di affetto che abbracciano il bambino/infante e lo portano in un mondo emotivo ricco di stimoli e di sicurezze.

La C.F. fonda la sua essenza **soprattutto** sul potere della quotidianità condivisa e sulla sua risignificazione **in prospettiva esistenziale**.

La presenza costante di una famiglia simbolica con la quale si sperimenta la serenità che deriva dal potersi lasciare andare alla prevedibilità degli eventi, degli incontri, e dei distacchi quotidiani, permette al minore accolto di non subire il logorio dovuto all'incertezza, al continuo cambiamento di figure di riferimento e di concentrare la propria attenzione sul suo percorso di crescita sperimentandosi in un percorso di "Affidamento Stabilizzante".

La quotidianità di una famiglia, anche se "diversamente" composta, dà significato all'ordinario restituendo a ciascuno il suo camminare straordinario, individuale, specifico.

A QUALI BISOGNI RISPONDE

I minori che trovano giovamento nell'inserimento in C.F. sono generalmente neonati/ bambini/ragazzi che portano con se bisogni tipici della fascia di età, **cronologica o affettiva, a cui**



Società Cooperativa Sociale "Comunità-famigliari"

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunitàfamigliari
cooperativa sociale

appartengono, insieme a problematiche legate a esperienze difficili se non devastanti di famiglia.

La C.F. può rispondere ai bisogni "naturali" **di questi grazie alla sua "strutturazione naturale" di relazioni, ruoli, gesti, affetti, tempi, spazi, valori, compiti**, e alle problematiche di origine relazionale e sociale **grazie ad una professionalità che sa coniugare il sapere sulla famiglia e il sapere sul minore.**

Per i minori che si approssimano alla maggiore età (15-18 anni) la C.F. promuove dei percorsi individualizzati di professionalizzazione che si sviluppano in stretta relazione con il progetto educativo e di permanenza degli stessi. Questi percorsi sono resi possibili dalla stretta collaborazione con i Servizi Sociali invianti, con le Scuole superiori di diversa tipologia, con imprenditori o artigiani.

Crediamo che, perché l'autonomia si concretizzi, portando fuori dal circuito dell'assistenza gli accolti in C.F., si debbano fornire ai minori dai 15 ai 18 anni tutti gli strumenti e le opportunità per sviluppare un buon profilo professionale e una buona tenuta lavorativa spendibili, a breve, nel mondo lavorativo. A tale proposito pre-requisito importante si rivela la capacità di affrontare la fatica mentale e fisica che in C.F. si esplora e si rafforza in un adeguato rapporto con la "fatica" scolastica, con la fatica "sportiva", con la fatica "della collaborazione" quotidiana a casa.

La C.F. accompagna gli accolti, che abbiano superato i 16 anni, alla ricerca del lavoro, li supporta e mantiene rapporti di verifica con i datori di lavoro. Per coloro che sono al termine del progetto istituzionale viene attivato l'accompagnamento alla ricerca dell'abitazione e il monitoraggio dell'esperienza di vita autonoma.



Società Cooperativa Sociale "Comunità-famigliari"

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunitàfamigliari
cooperativa sociale

Per i minori in fase prescolare si presta particolare attenzione alla cura affettiva, emotiva e cognitiva ma anche alla socializzazione con i pari utilizzando strutture convenzionate del territorio

CHI ACCOGLIE

La C.F. accoglie minori in stato di disagio personale e familiare dai 0 ai 18 anni con possibilità di prosieguo sino ai 21 anni. Una volta terminato il progetto istituzionale la famiglia della C.F. intende rimanere punto di riferimento per quei minori che lo desiderano.

Sino ad oggi sono stati accolti minori dai 0 ai 19 anni, sia maschi che femmine con esiti importanti all'interno del loro progetto educativo e esistenziale. Per i più piccoli si sono attivati percorsi di accompagnamento al rientro in famiglia naturale, all'affido e all'adozione sperimentando modalità di collaborazione importanti anche con le famiglie di origine, adottive e affidatarie

Non vi sono preclusioni all'accoglienza, vengono valutate le richieste di inserimento anche di fratelli, di minori con deficit cognitivo o disabilità (purché con prospettive di trattamento educativo significativo), di stranieri.

Vengono inoltre accolti anche quei minori per i quali si prevedono tempi molto lunghi di permanenza o per i quali non è ancora ben definito il progetto complessivo.

La CF ha scelto di mantenere una verticalità nelle accoglienze per permettere a tutti i minori accolti di rispecchiarsi nelle diverse tappe evolutive e poterne godere le caratteristiche più favorevoli.



Società Cooperativa Sociale "Comunità-famigliari"

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunitàfamigliari
cooperativa sociale

AMMISSIONI/DIMISSIONI

Processo di Ammissione

L'ammissione di un minore può avvenire in due modi: in **Differita** o in **Pronto Intervento** dove per pronto intervento si intende la disponibilità ad accogliere nel giro di poche ore il minore, previa valutazione telefonica. Vengono accolti minori in regime di **Pronto Intervento dai 0 agli 8 anni**.

Il processo di ammissione è così composto:

1. **Prima valutazione telefonica del caso** presentato dai Servizi Sociali. Qui viene effettuata una valutazione della pertinenza del bisogno con la risposta che può dare la C.F.
2. **Seconda valutazione in sede.** Durante il primo incontro dei Responsabili della C.F. con i Servizi si studia il caso segnalato. In questa fase è caldeggiata la presenza, anche, degli educatori con i quali il minore ha fatto o sta facendo un percorso educativo (adm, comunità educativa..). Qui è già possibile iniziare a ipotizzare un progetto complessivo, le risorse da mettere in campo, i tempi disponibili e necessari per la preparazione all'inserimento, attività, compiti e ruoli dei diversi soggetti in gioco.
3. **Ammissione.** L'accoglienza viene preparata (salvo casi di pronto intervento) e suddivisa in tappe. La preparazione tiene conto dell'età e della problematica del minore ma anche delle caratteristiche della famiglia naturale (quando presente) che lo accompagnerà all'inserimento. *In questa fase viene esplicitato un patto educativo tra Servizi Sociali, Minore, Famiglia, C.F.*



Società Cooperativa Sociale "Comunità-famigliari"

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunitàfamigliari
cooperativa sociale

Prima dell'inserimento definitivo in C.F. viene, inoltre, chiesta la presentazione di **documentazione** sanitaria, scolastica, anagrafica, etc. L'elenco dei documenti da presentare è consegnato ai Servizi Sociali una volta definita l'ammissione del minore.

Processo di Dimissione

Le dimissioni del minore sono legate alle diverse prospettive:

- a) Raggiungimento della maggiore età o termine del periodo di prosieguo. In questa fase la dimissione dal progetto istituzionale non determina la chiusura delle relazioni tra ragazzo e C.F. (famiglia) che, dove possibile, continueranno ad essere monitorate e implementate.
- b) Rientro in famiglia in seguito al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto complessivo riguardante minore e famiglia naturale.
- c) Raggiungimento del progetto educativo del minore.
- d) Revisione del progetto educativo del minore e verifica della pertinenza tra bisogni dello stesso e risposte offerte dalla C.F.

POSTI DISPONIBILI

La C.F. può accogliere un massimo di 6 minori.



Società Cooperativa Sociale "Comunità-famigliari"

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunitàfamigliari
cooperativa sociale

MODELLO D' INTERVENTO

Il modello di intervento si basa su diverse coordinate:

A) **l'appartenenza alla Cooperativa Sociale Comunità Famigliari**, ente specificatamente strutturato per presidiare i diversi livelli che si intrecciano nell'intervento delle C.F. e delle C.F. tra loro. Questo offre non solo un supporto formativo, amministrativo e organizzativo ma anche un'importante occasione di ricerca educativa che si estrinseca dal costante e continuo confronto tra le coppie di Coniugi/Operatori delle diverse C.F. e gli Operatori Professionali che ruotano attorno ad esse.

B) **La Mission Educativa**. Benché possa avere una funzione "terapeutica", funzione che in questi anni si è chiaramente palesata in situazioni legate al disagio psichico di alcuni minori accolti, la C.F. è intesa come luogo privilegiato di risposta ai bisogni educativi e affettivi, in cui significare l'esperienza di relazione condivisa in una prospettiva esistenziale aperta alla speranza e alla possibilità di realizzazione personale e sociale.

C) **La presenza di una Coppia di Operatori Sposati** residenti, con competenze professionali sociali e pedagogiche specifiche, ma anche con competenze affettive e relazionali genitoriali "concrete", e i due figli.

D) **La Metodologia**. Se fondante è la quotidianità educativa altrettanto importante è tutto ciò che fa da cornice alla realizzazione di questa quotidianità: la stesura di progetti educativi, il lavoro di equipe, il lavoro di coordinamento tra le comunità famigliari, la supervisione, la formazione continua, il confronto con realtà associative nazionali che operano nell'ambito dell'accoglienza ai minori, la collaborazione con i Servizi Sociali invianti, il TM, l'Università, la collaborazione con istituzioni territoriali (quali le scuole, le società sportive, ricreative, oratori, gruppi scout), imprenditori, servizi territoriali (ex: UONPIA).



Società Cooperativa Sociale "Comunità-famigliari"

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunitàfamigliari
cooperativa sociale

E) **La Famiglia e i valori che incarna:** quali l'accoglienza, la condivisione, l'impegno nel "lavoro" e "per" il lavoro, come strumento per l'emancipazione dallo stato di assistito, la solidarietà intra-famigliare e extra-famigliare, l'attenzione verso l'intreccio figli naturali e in "affido".

F) **Il lavoro con le famiglie di origine** dei minori (la dove possibile) come i percorsi di riavvicinamento e accompagnamento al "prendersi cura di.." per genitori di neonati o bambini molto piccoli.

G) **Trattamento educativo del "disagio".**

H) **La costante verifica e valutazione** non solo dei progetti individuali ma anche dell'intreccio Servizio C.F. e di Famiglia della C.F.

PERSONALE

L'asse educativo ruota attorno alla coppia di operatori residenti, coadiuvati da una collaboratrice domestica, e da altri operatori ed esperti appartenenti e non alla Cooperativa.

La coppia residente :

- organizza e gestisce la vita comunitaria domestica (spese, pulizie, cucina, ecc.);
- definisce, realizza e verifica i progetti educativi individualizzati;
- partecipa alle riunioni d'équipe, alla supervisione e alla formazione;
- prende contatti con le agenzie territoriali utili per la socializzazione e l'integrazione del minore;
- è referente e responsabile della comunità-famiglia nei confronti dell'esterno;



Società Cooperativa Sociale "Comunità-famigliari"

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunitàfamigliari
cooperativa sociale

- è referente e tramite del servizio Comunità Familiare rispetto alla Cooperativa Sociale Comunità Familiari
- è responsabile della gestione ordinaria e economica del servizio
- è membro attivo e propositivo del Coordinamento delle Comunità Familiari della Cooperativa C.F.
- seleziona e segue nell'iter formativo i tirocinanti in essa accolti
- relaziona periodicamente, su richiesta, a Servizi Sociali e Tribunale per i Minorenni .

COMPETENZE DELL' OPERATORE SOCIO EDUCATIVO

- Contribuisce alla definizione, alla realizzazione, alla verifica dei progetti educativi individualizzati;
- partecipa alle riunioni d'équipe, alla supervisione e alla formazione;
- prende contatti con le agenzie territoriali utili per la socializzazione e l'integrazione del minore;

Sono previsti incontri mensili di supervisione con lo Studio di Prassi Pedagogica Dedalo di Milano.

RETTA

La retta è soggetta ad adeguamento Istat .
Le prestazioni erogate comprese nella retta sono:

- Costi del personale
- Formazione del personale
- Vitto



Società Cooperativa Sociale "Comunità-famigliari"

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunitàfamigliari
cooperativa sociale

- Abbigliamento
- Attività ricreative-sportive
- Vacanze
- Attività scolastiche- cancelleria
- Spese sanitarie ordinarie
- Assicurazioni (persone, immobili, automezzi)
- Trasporto (carburante, manutenzione e ammortamento automezzi)
- Utenze (luce, gas e telefono)
- Manutenzione ordinaria della struttura
- Manutenzione straordinaria della struttura
- Costi amministrativi

La retta è unica: non vengono applicate maggiorazioni di retta per i neonati, salvo nel caso di minori con disabilità importante.

Non sono previsti dalla retta i costi da sostenere per l'attivazione di interventi specifici e straordinari a sostegno del minore come ad esempio i trattamenti terapeutici presso professionisti privati e il sostegno educativo scolastico.

Eventuali integrazioni di retta saranno valutate in fase di inserimento del minore o durante il percorso in relazione a particolari necessità del progetto educativo del minore stesso

RECLAMI, INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI

Coloro che desiderassero esprimere i propri reclami possono scrivere alla Società Cooperativa Sociale "Comunità-Famigliari", Via Colle Eghezzone n.5 - 26900 Lodi.



**Societa' Cooperativa Sociale
"Comunita'-famigliari"**

Via Colle Eghezzone n.5
26900 Lodi
C.F. / P.IVA: 05509220967

comunita'famigliari
cooperativa sociale

Per informazioni, comunicazioni, richieste di ammissione
telefonare al 0377/802745 Fax 0377/802745 cel 338/5947553
oppure scrivere all'indirizzo e-mail argine@comunitafamigliari.it